



Iscritto al numero 145
dell'albo Covip

Comunicazione ai sensi delle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza – delibera Covip del 22 dicembre 2020

Di seguito, si elencano le principali novità che hanno caratterizzato il Fondo Espero nel corso del 2024

Modifica Statuto

A decorrere dal 1° novembre 2024, è in vigore il nuovo testo dello Statuto di Espero. Le modifiche riguardano:

Gli articoli 1, 5, 34 a seguito della definitiva sottoscrizione, in data 16 novembre 2023, dell'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore”. Tale Accordo (che permette, quindi, l'adesione al Fondo tramite silenzio assenso) non è ancora efficace ma sarà di prossima attuazione. La modifica dell'art. 5 si è inoltre resa necessaria a seguito dell'ampliamento dell'area degli Iscritti al Fondo: il Consiglio di Amministrazione di Espero ha infatti deliberato di consentire l'iscrizione al Fondo anche agli stessi dipendenti di Espero.

L'art. 6 al fine di permettere l'introduzione della strategia Life Cycle fra le opzioni di investimento disponibili per gli iscritti, in ragione dell'opportunità di prevedere una strategia automatica di spostamento fra i comparti che consenta di ridurre l'esposizione alla rischiosità all'avvicinarsi dell'uscita dal fondo pensione.

È stato inoltre modificato l'art. 17 in merito alle modalità di funzionamento dell'Assemblea dei Delegati (prevista la modalità di riunione in videoconferenza).

Conseguentemente, sono stati aggiornati la Nota informativa, il Documento sulla Politica di investimento e tutti i documenti interessati dalla modifica.

Modifica dell'offerta finanziaria: introduzione del Comparto Dinamico e Profilo Life Cycle

Alla luce della sottoscrizione definitiva dell'accordo in tema di silenzio assenso, il Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere la gestione finanziaria più efficiente, ha modificato le opzioni di investimento a disposizione dei propri aderenti. A decorrere dal 1° novembre 2024, è stato introdotto nuovo comparto di investimento “DINAMICO” (la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento) e il nuovo Profilo “Life Cycle” o Ciclo di Vita (la finalità del profilo “Life Cycle” è la seguente: far sì che l'aderente possa indirizzare il suo risparmio previdenziale all'opzione di investimento più coerente con gli anni mancanti al pensionamento. Il Profilo di investimento sarà automaticamente adattato in base agli anni mancanti al pensionamento).

Accesso all'Area riservata tramite Spid e CIE

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2023, ha deliberato l'attivazione dello SPID per accedere all'area riservata del sito del Fondo, e nei primi mesi del 2024 ha deliberato di abilitare la contestuale attivazione dell'accesso anche con Carta di Identità elettronica. A decorrere dalla primavera 2024, gli iscritti possono accedere all'Area riservata tramite autenticazione SPID, ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale o CIE. L'impiego di SPID e CIE per la gestione dell'identità digitale offre maggiori livelli di sicurezza di accesso e il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la stessa identità digitale utilizzata con tutte le

FONDO SCUOLA ESPERO
Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della scuola
iscritto al n. 145 dell'albo Covip

Via Cavour, 310 - 00184 Roma

Tel: 06 5227 9155 - Fax: 06 5656 1718

Email: segreteria@fondoespero.it – sito: www.fondoespero.it



Iscritto al numero 145
dell'albo Covip

Pubbliche Amministrazioni. Uno sviluppo tecnologico necessario, volto alla tutela degli iscritti: è infatti cresciuta la gamma di operazioni “dispositive” gestibili direttamente dall’area riservata (dalla richiesta di anticipi, ai riscatti, ai cambi di comparto, all’attivazione di trasferimenti, alle prestazioni pensionistiche) che, se da un lato, ha velocizzato il dialogo tra iscritti e fondo pensione, dall’altro ha imposto una maggiore cautela nella verifica di chi accede nelle singole posizioni individuali. Nella prima fase di questa trasformazione, gli iscritti che non dispongono di una utenza SPID possono continuare ad accedere all’Area riservata utilizzando le proprie credenziali di accesso (USER ID e PASSWORD).

Avvio selezione dei mandati in scadenza del Comparto Crescita: Azionario Attivo, Azionario Passivo, Monetario, Tail risk, Obbligazionario Globale 1-3 Y

Sono giunte a scadenza (31 marzo 2025) le Convenzioni relative ai seguenti mandati del comparto Crescita: Azionario Attivo; Azionario Passivo; Monetario; Tail risk; Obbligazionario Globale 1-3 Y. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 novembre 2024, ha deliberato l’avvio della relativa selezione dei gestori. Le gare sono terminate nel corso del 2025. Il CdA, nella seduta del 27 febbraio 2025, ha deliberato di affidare gli incarichi ai seguenti gestori: alla società Groupama l’incarico di durata triennale per la gestione del mandato Monetario; alla società Schroders l’incarico di durata triennale per la gestione del mandato Azionario Azionario Globale; alla società Amundi l’incarico di durata triennale per la gestione del mandato Obbligazionario Globale 1-3 Y; alla società State Street l’incarico di durata triennale per la gestione del mandato Azionario Globale Passivo; alla società Eurizon l’incarico di durata triennale per la gestione del mandato Tail Risk. Le Convenzioni hanno decorrenza 1° aprile 2025.

Adeguamento Regolamento DORA

Nel corso del 2024, il Fondo ha avviato le procedure di adeguamento alla nuova normativa europea c.d. DORA (Digital Operational Resilience Act), il nuovo Regolamento che disciplina la gestione del rischio delle tecnologie ICT per il settore finanziario. Vincolante a partire dal 17 gennaio 2025, il Regolamento punta a rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza di banche, compagnie assicurative, imprese di investimento e fondi pensione. Per quanto riguarda la gestione dei rischi informatici, il Regolamento prevede che i fondi pensione debbano predisporre un quadro di gestione e controllo interno che ne garantisca una gestione efficace e prudente. La definizione, l’approvazione e l’attuazione del suddetto quadro spetta al CdA. Il Regolamento richiede la definizione e l’attuazione di un processo di gestione degli incidenti connessi all’ICT, per individuare, gestire e notificare all’autorità di vigilanza gli eventi di particolare gravità. Uno dei pilastri della resilienza operativa digitale è rappresentato dai test di resilienza, da svolgere con frequenza annuale e secondo un principio di proporzionalità. Particolare attenzione è dedicata al tema dei rischi informatici derivanti dai fornitori di servizi, con la richiesta di adottare e riesaminare periodicamente la strategia dei rischi informatici derivanti da terzi. Per l’adeguamento alla nuova normativa DORA, Espero ha dovuto rivedere il proprio sistema organizzativo (istituendo la Funzione di ICT), improntandolo ad ancor maggiore trasparenza ed efficienza.

Adeguamento art. 8 SFDR

Circa il 20% dei FPN dichiarano di avere almeno un comparto classificato come *compliance* art. 8 SFDR. In particolar modo, il 16% dei comparti dei FPN vengono classificati come articolo 8 della SFDR. Oggi Espero non può essere definito un prodotto finanziario sostenibile, nonostante le numerose attività intraprese nel corso degli ultimi anni in tema di sostenibilità. Attualmente, infatti, Fondo Espero si dichiara art. 6, non avendo perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. L’evoluzione verso l’adeguamento dei comparti all’art. 8

FONDO SCUOLA ESPERO
Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della scuola
iscritto al n. 145 dell'albo Covip

Via Cavour, 310 - 00184 Roma

Tel: 06 5227 9155 - Fax: 06 5656 1718

Email: segreteria@fondoespero.it – sito: www.fondoespero.it



Iscritto al numero 145
dell'albo Covip

della regolamentazione SFDR, richiede uno sforzo importante da parte del Fondo, che comporta l'individuazione degli elementi da promuovere (o gli obiettivi da raggiungere), l'attivazione di una complessa attività di monitoraggio, la definizione e la misurazione di indicatori (tra cui i PAI - principal adverse impact) e la rendicontazione secondo gli schemi prodotti dall'Autorità. Un esempio di possibile argomento su cui confrontarsi con gli intermediari coinvolti in questo processo di adeguamento (gestori, advisor e data provider) è il tema di carbon neutrality e net zero. Nel corso del 2024, si è posta la necessità di integrare la politica di investimento con criteri di sostenibilità, adeguandosi all'art. 8 SFDR. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2024, ha individuato l'Advisor a cui affidare l'attività per la qualificazione dei comparti di investimento ex art. 8 SFDR.

Attività di voto

Nel 2024 il Fondo ha proseguito nell'attuazione delle Politiche di Impegno e di Voto approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto ed individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali. Espero ha infatti deciso di partecipare alle assemblee delle società italiane e straniere di cui possiede azioni esercitando il diritto di voto. Nel corso del 2024 Espero ha esercitato il voto in 25 assemblee delle seguenti società: BBVA; AIBUS SE; VOLVO; STELLANTIS; RIO TINTO; NESTLÉ; ASML; UNICREDIT; SANOFI; A2A; GENERALI; INTESA; PFIZER; MERCEDES BENZ; SHELL; SNAM; BMW; TOTAL; ENI; HOME DEPOT; AMAZON; ENEL; TESLA; MEDIOBANCA; MICROSOFT.

Avanzo di gestione 2024

In merito alla gestione amministrativa, nel 2024, il Fondo ha registrato un avanzo di bilancio di euro 386.186. L'Assemblea dei Delegati ha deciso di restituire agli interessati l'intero ammontare delle economie realizzate, destinando l'importo di euro 386.186 di avanzo di bilancio 2024 ad incremento del patrimonio degli associati.

Risoluzione n. 29/2025 - calcolo anzianità ai fini della riduzione dell'aliquota delle prestazioni in caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari

Si segnala la Risoluzione n. 29 dell'11 aprile 2025 sul calcolo dell'anzianità di partecipazione ai fini della riduzione dell'aliquota di tassazione delle prestazioni nel caso di iscrizione contemporanea a più forme pensionistiche complementari.

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che l'adesione contestuale a più forme di previdenza complementare comporta che il periodo di partecipazione rilevante ai fini del calcolo dell'aliquota di tassazione dal 15 al 9 per cento deve essere definito tenendo conto anche di eventuali periodi di partecipazione pregressi maturati presso altre forme pensionistiche a cui l'aderente risulti contemporaneamente iscritto, diverse da quella a cui viene richiesta la prestazione.

L'Amministrazione finanziaria prosegue ribadendo che, nell'ipotesi in cui l'aderente sia iscritto a più forme pensionistiche complementari, ai fini della determinazione dell'anzianità utile per il calcolo dell'aliquota di tassazione, occorre far riferimento all'anzianità maturata in relazione alla posizione, non integralmente riscattata, accesa in data anteriore.

Da ultimo si precisa che, ai fini della documentazione da produrre alla forma pensionistica alla quale viene richiesta la prestazione, l'altra forma pensionistica potrà attestare la data di adesione al fondo di

FONDO SCUOLA ESPERO
Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della scuola
iscritto al n. 145 dell'albo Covip

Via Cavour, 310 - 00184 Roma

Tel: 06 5227 9155 - Fax: 06 5656 1718

Email: segreteria@fondoespero.it – sito: www.fondoespero.it



Iscritto al numero 145
dell'albo Covip

previdenza complementare e la circostanza che la relativa posizione non è stata interamente riscattata. Ciò permetterà al fondo al quale viene richiesta la prestazione di tener conto dell'anzianità maturata anche nell'altro fondo.

Link utile: <https://www.mefop.it/cms/doc/29146/risoluzione-n-29-2025.pdf>

Legge 220/2021 – “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.”

In seguito all'emanazione delle Istruzioni congiunte di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione della Legge 9 dicembre 2021, n. 220, Fondoposte ha adottato un'apposita procedura interna con lo scopo di definire le modalità operative per l'individuazione, la valutazione e la gestione del rischio di finanziamento, diretto o indiretto, delle società che svolgono le attività appena richiamate al fine di evitarne l'investimento in coerenza con le disposizioni normative in questione.

Per un costante aggiornamento sulle novità normative del settore della previdenza complementare è possibile consultare il sito della Commissione di vigilanza sui fondi pensione – sezione normativa <https://www.covip.it/normativa/fondi-pensione>

Legge di bilancio 2025 (legge 207 del 30 dicembre 2024)

Tra le novità più rilevanti, in materia di Previdenza complementare, introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, figura una nuova opportunità per i lavoratori iscritti a una forma di previdenza complementare, come i fondi pensione negoziali: la possibilità di accedere alla pensione anticipata contributiva, combinando l'importo dell'assegno previdenziale pubblico con quello dell'assegno della pensione integrativa.

Link utile per maggiori informazioni: <https://www.mef.gov.it/focus/Principali-misure-della-legge-di-bilancio-2025/>